

# Aria condizionata: il bando Atac (con gara a luglio)

Buste aperte il 14. E Meleo: strisce blu più care

Atteso ma tardivo, l'ultimo bando dell'Atac che solamente adesso con «urgenza» affronta il disastro degli autobus senza aria condizionata, fuori uso nonostante la sindaca («finalmente quest'anno gireranno freschi») avesse promesso l'opposto.

a pagina 3 **Erica Dellapasqua**



**La città** | Mobilità insostenibile

## Atac, ecco la gara di mezza estate per l'aria condizionata sugli autobus

Per i pezzi di ricambio le buste si apriranno il 14 luglio. Ieri ancora corse soppresse

«Fornitura a carattere di urgenza per le attività di manutenzione degli impianti di climatizzazione degli autobus, al fine di consentire alle strutture operative di mantenere invariato rispetto alla stagione invernale il trend dei guasti in relazione alla produzione chilometrica».

Atteso ma tardivo, l'ultimo bando dell'Atac che solamente adesso con «urgenza», dopo le polemiche dei sindacati e nel pieno di una stagione di temperature africane, affronta il disastro degli autobus senza aria condizionata, fuori uso nonostante la sindaca («finalmente quest'anno gireranno freschi») avesse promesso l'opposto.

«Un problema che andava risolto a marzo e non in piena

estate - lo dice da po' David Cartacci del coordinamento Rsu della Filt-Cgil -. Si sono mossi troppo tardi: tempo che la nuova ditta si insedierà sarà fine mese, i romani che lavorano già saranno fuori città e comunque per questo genere di manutenzioni serve fermare i mezzi non basta un giorno. Intanto noi continuiamo a registrare picchi di guasti mai visti, fino a 600 vetture parcheggiate in deposito».

Il bando, pronto da martedì scorso, adesso è pubblicizzato anche sul sito aziendale: importo 1 milione 123 mila euro, quattro lotti che in sostanza prevedono la fornitura dei ricambi per gli impianti di climatizzazione della flotta, il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 13 lu-

glio, con apertura delle buste il giorno successivo. C'è fretta e infatti, nel capitolato, è precisato che «per ragioni di urgenza legate all'esercizio del trasporto di superficie, ad aggiudicazione divenuta efficace, Atac si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza all'esecuzione anticipata della prestazione anche nelle more della stipulazione formale del contratto». Certo, comunque restano i tempi tecnici: «Occorre che la ditta si insedi e cominci le manutenzioni sui mezzi - insiste Cartacci -: ci avvicineremo ad agosto, quando cioè ci sarà la seconda riduzione dell'orario estivo».

Il primo taglio, meno 180 mezzi in circolazione rispetto ai 1.200 «invernali», è operativo da lunedì e nonostante que-

sto, cioè nonostante la diminuzione dell'offerta, i disagi continuano: anche ieri molte linee (14, 65, 3, 670, 313, 870, 228...) soppresse per «indisponibilità di vetture». Mille sfumature di guasto che però, quest'anno, sono appunto aggravate dalle continue segnalazioni sull'aria condizionata difettosa (1.500 al giorno) contro cui si sono battuti pure gli autisti, che indipendentemente dalle disposizioni aziendali sulla necessità di proseguire le corse avevano invece già annunciato lo stop del mezzo in caso di malfunzionamento.

Adesso, con questo bando e il secondo razionamento delle linee ad agosto, Atac spera almeno di ridurre i disagi.

**Erica Dellapasqua**

© RIPRODUZIONE RISERVATA